

PRESENTAZIONE RETE CIVICA DELLA SALUTE

La **Rete Civica della Salute (RCS)** è un organismo del Servizio Sanitario Regionale. È istituita in Sicilia nel 2014, con Atto d'Indirizzo (10.10.2014, prot. n.77752) dell'Assessorato Regionale Salute alle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana nell'ambito del Programma di Assistenza Tecnica del Ministero della Salute (POAT Salute), come **infrastruttura sociale** fondata sulla reciproca collaborazione tra operatori, utenti, istituzioni e cittadini, tesa al miglioramento complessivo del SSR nell'interesse proprio e della collettività, secondo il principio costituzionale che sancisce il diritto alla salute "diritto dell'individuo e insieme interesse della collettività".

Obiettivo preminente della RCS è promuovere la cultura della responsabilità civica, del senso di comunità e cittadinanza, dell'educazione alla convivenza civile, a saper essere attori di sviluppo culturale e risanamento del degrado nei servizi pubblici essenziali, specie quelli che impattano sulla qualità della vita urbana.

L'adesione alla RCS, su base volontaria a titolo gratuito e reputazionale, è promossa anche attraverso Accordi di collaborazione con i Partner istituzionali della RCS: Scuole, Università, Comuni, Protezione Civile, Organizzazioni del Terzo Settore.

Significativi gli Accordi con **ANCI Sicilia** per attuare la co-progettazione con gli utenti indicata dal PNRR nello sviluppo dell'Assistenza territoriale del Sistema Sanitario Nazionale attraverso le "reti di prossimità, centrali operative territoriali, case e ospedali di comunità" e con **l'Ufficio Scolastico Regionale** per il sussidio all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, che contestualizza gli obiettivi formativi "Partecipazione Civica e Sociale", "One Health", "Sviluppo sostenibile e Ambiente", "Cittadinanza digitale e Comunicazione" per valorizzare la visione organica della Salute Bene Comune e Sviluppo Umano Integrale.

La Rete Civica della Salute serve a creare connessione permanente tra la domanda di salute e gli operatori del Servizio Sanitario Regionale indirizzando quest'ultimo verso la centralità della Persona, utente/paziente.

La RCS, di concerto con Agenas e Cefpas, sussidia l'attuazione della Mis. 6 del PNRR secondo le indicazioni del DM 77/2022 "*Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale del SSR*" (Assistenza Primaria, Casa e Ospedale di Comunità, COT, Distretto Socio Sanitario) che persegue "**la valorizzazione della partecipazione di tutte le risorse della comunità, enti locali e terzo settore**". La RCS pertanto affianca e supporta l'attivazione delle **Case della Comunità** nella 9 ASP della Sicilia.

Dal 2024 la RCS è tra le Organizzazioni partner dell'Alleanza Nazionale per le Case della Comunità.

Assetto organizzativo

La Rete Civica della Salute si articola in un insieme di nodi strategici (*Coordinamenti Provinciali RCS*) costituiti nei 9 territori corrispondenti alle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Siciliana, da cui si organizzano nodi distrettuali di ascolto e rilevazione (*Coordinamenti Distrettuali RCS*) ed a cascata adesioni dei **Riferimenti Civici della Salute**, distribuiti in proporzione demografica nei 390 Comuni siciliani, che sviluppano ed organizzano la RCS comunale partecipata dai Cittadini Informati. In pratica una grande infrastruttura di comunicazione, tante "antenne" disseminate sul territorio quali risorse di sussidiarietà circolare. Un modello di inclusione sociale che, attraverso sinergie in rete di competenze civiche volontarie, sussidia le **politiche pubbliche sui beni comuni**: salute, ambiente, beni culturali per amplificarne la portata con il coinvolgimento di tutti i livelli interessati (empowerment di comunità).

In atto sono oltre 71.100 i Cittadini Informati e più di 1.000 i Riferimenti Civici registrati nel Network RCS (www.retecivicasalute.it) e coordinati in ambiti territoriali corrispondenti alle ASP nei rispettivi Distretti Sanitari.

La **partecipazione nella RCS** è articolata su due livelli:

- di base (consapevolezza e sensibilizzazione), i "**Cittadini Informati**", singoli cittadini che ricevono notizie (le "Pillole della Salute") per essere cittadini consapevoli dei propri diritti, che sanno utilizzare al meglio i servizi sanitari e ottimizzare le risorse evitando inutili sprechi, e per essere sensibilizzati alla cura dei beni comuni;
- di proattività democratica partecipata, i "**Riferimenti Civici della Salute**" riconosciuti in ciascun Comune dal SSR per esercitare, con funzioni operative coordinate, il diritto costituzionale di sussidiarietà del Sistema Salute della Sicilia.

Al "Riferimento Civico della Salute" è assegnata un'area operativa sulla piattaforma web della RCS per contribuire all'inserimento continuo di Cittadini Informati e attribuita una mail specifica (nome.cognome@rettecivicasalute.it) che serve per tutte le attività di competenza (rapporti coi cittadini informati, con utenti vari, con i Comitati Consultivi Aziendali, per le segnalazioni di particolari criticità agli URP, etc.).

Attività e compiti del "Riferimento Civico della Salute"

In generale:



- È *trait d'union* civico tra il Servizio Sanitario Regionale ed il Comune che ha tra le funzioni la tutela della salute dei propri cittadini;
- supporta con proprie competenze la conoscenza e promozione delle **politiche pubbliche sui beni comuni: salute, ambiente, beni culturali** a sussidio delle Istituzioni formative (Scuole, Università, Formazione professionale);
- partecipa con metodologia organizzata nella prospettiva di valutazione esterna dei servizi al fine di spronare l'offerta sanitaria e sociale a migliorarsi in qualità, appropriatezza, equità ed umanizzazione della relazione;
- fa crescere le adesioni consapevoli alla RCS, segue le piattaforme social della RCS (Facebook e Instagram), invita i propri amici a seguire la RCS sui canali social.

In particolare:

- Sussidia le campagne di prevenzione e di screening nel territorio, raggiungendo i concittadini, i medici di base e le autorità locali, al fine di ridurre il gap di comunicazione.
- Supporta “percorsi” di cura ed assistenza della cronicità e della non autosufficienza in funzione di selezione, sostegno e formazione dei *caregiver familiari*;